Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1910 — ROMA — Martedì, 6 settembre — Numero 208

DIREZIONE	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE
Via Larga nel Palazzo Baleani		*Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell' Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d' inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all' Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 597 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 7 luglio 1910, n. 418, che aumenta a decorrere dal 1° luglio 1909 gli stipendi minimi degli agenti subalterni dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, autorizzando il Governo ad introdurre in bilancio le variazioni necessarie per l'attuazione della legge stessa;

Ritenuto che la maggior spesa derivante dall'applicazione di detta legge a carico del bilancio dell'esercizio 1910-911, ammonta alla somma di L. 413,795, della quale occorre aumentare lo stanziamento del capitolo n. 3 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario medesimo;

Vista la legge 10 luglio 1910, n. 421 che approva lo stato di previsione predetto;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Lo stanziamento del capitolo n. 3 « Personale subalterno dell'Amministrazione centrale e provinciale ecc. » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1910-911 è aumentato della somma di lire quattrocentotredicimilasettecentonovantacinque, (L. 413,795).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 9 agosto 1910.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

Il numero 599 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 16 maggio 1907, n. 406, che approva il regolamento sugli assegni speciali di bordo;

Sentito il parere del Consiglio superiore di marina;

Sulla proposta del Nostro ministro della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvate le annesse varianti al regolamento sugli assegni speciali di bordo, firmate, d'ordine Nostro, dal ministro della marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 12 agosto 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LEONARDI-CATTOLICA.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

Modificazioni al regolamento sugli assegni speciali di bordo.

Nella tabella *B*, in armamento, armamento ridotto o riserva, in corrispondenza dei gradi, capitano macchinista ufficiale di bordo, tenente macchinista ufficiale di bordo, sottotenente macchinista ufficiale di bordo, sia inserito nella apposita colonna il soprassoldo giornaliero di L. 1.

Roma, 12 agosto 1910.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della marina
LEONARDI-CATTOLICA.

Il numero 600 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi pel R. esercito, approvato con R. decreto 14 luglio 1898, n. 380;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito, approvato con R. decreto 14 luglio 1898, n. 525, modificato con la legge 17 luglio 1910, n. 515;

Visto il regolamento pel servizio territoriale, approvato con R. decreto 2 luglio 1905;

Visti i Nostri decreti 7 luglio 1887, n. 4746 (serie 3ª), 23 luglio 1893, n. 437, e 18 agosto 1899, n. 345;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per gli effetti dell'art. 9 del citato testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi sono considerate corrispondenti alla carica di comandante di corpo di armata, le cariche seguenti:

a) ministro segretario di Stato per la guerra;

b) capo di stato maggiore dell'esercito;

c) ufficiali generali designati per l'eventuale comando di un'armata in guerra;

d) quelle di:

primo aiutante di campo generale di S. M. il Re, presidente del tribunale supremo di guerra e marina,

comandante generale dell'arma dei Reali carabinieri,

ispettori generali di cavalleria, di artiglieria e del genio,

tenente generale a disposizione per ispezioni: (quando i titolari siano seguiti in anzianità da tenenti generali comandanti di corpo d'armata).

Sono abrogati i Nostri decreti 7 luglio 1887, n. 4746 (serie 3ª), 23 luglio 1893, n. 437 e 18 agosto 1899, numero 345.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 12 agosto 1910.

VITTORIO EMANUELE.

SPINGARDI.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

Il numero 601 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 4 del regolamento 25 settembre 1874, n. 2128 (serie 2ª);

Visto l'art. 2 dell'altro regolamento 13 maggio 1880, n. 5431;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Ai distintivi della carta filigranata di ordinaria dimensione, attualmente in uso, col bollo a tassa fissa da lire una, due e tre, oltre l'aumento di due decimi, è aggiunta, sotto l'impronta del bollo, una targhetta rettangolare, con due fregi all'estremità, entro la quale è indicato il nome di una delle Provincie del Regno.

In ciascuna Provincia potrà essere venduta, per i detti valori, soltanto la carta bollata che porta l'indicazione del nome corrispondente.

Art. 2.

La carta bollata col nuovo distintivo sarà posta in vendita nelle singole Provincie dopo il 30 giugno 1910, a misura che gli uffici del registro e bollo ne saranno provvisti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 1° agosto 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — FACTA.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 2ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 25 gennaio 1910:

I sottodescritti ufficiali postali telegrafici (ex-aiutanti postali) a L. 2700 sono stati promossi, per scadenza quinquennale, tenuto conto delle qualifiche, allo stipendio annuo di L. 3000 con effetto dal 1° gennaio 1910 ed hanno assunto il titolo di primo ufficiale:

Pulleri Salvatore — Ventapane Francesco.

Con decreto Ministeriale del 16 aprile 1910:

I sottodescritti ufficiali postali telegrafici a L. 2100 sono stati promossi, per scadenza quadriennale, tenuto conto delle qualifiche, allo stipendio annuo di L. 2400, a decorrere dal 1° marzo 1910:

Altamura Attilio — Mottareale Pasquale — Zuccotti Angelo — Bertozzi Ernesto — Pizzati Giorgio

Con decreto Ministeriale del 16 aprile 1910:

I sottodescritti ufficiali postali telegrafici a L. 1800 sono stati promossi, per scadenza quadriennale, tenuto conto delle qualifiche, allo stipendio annuo di L. 2100 con effetto dal 1° marzo 1910:

Fuchs Gualtiero — Trimarco Francesco — Frola Marcellino.

Con decreto Ministeriale del 16 aprile 1910:

I sottodescritti ufficiali postali telegrafici, a L. 1800, sono stati promossi per scadenza quadriennale, tenuto conto delle qualifiche allo stipendio annuo di L. 2100, a decorrere dal 16 marzo 1910:

Ippolito Alessandro — Giordano Luigi.

Con decreto Ministeriale del 16 aprile 1910:

I sottodescritti ufficiali postali telegrafici, a L. 1200, sono stati promossi, per scadenza quadriennale, tenuto conto delle qualifiche, allo stipendio annuo di L. 1500, a decorrere dal 16 marzo 1910:

Restivo rag. Biagio — Bonadonna Francesco Paolo.

Con decreto Ministeriale del 16 aprile 1910:

Millo Lida, ausiliaria a L. 1600, promossa a L. 1850, dal 16 marzo 1910.

Grassi Emilia, id. a L. 1400, id. a L. 1650, id.

Con decreto Ministeriale del 16 aprile 1910:

I sottodescritti ufficiali d'ordine, a L. 2050, sono stati promossi, per scadenza quadriennale tenuto conto delle qualifiche, allo stipendio di L. 2200, a decorrere dal 25 febbraio 1916:

Autolitano Saverio — Morelli Raffaele Nicola — Verniani Vittorio — Gallico Giacomo — Maddalena Vittorio — Schiavi Arturo Nicolò — Ciolli Ercole — Tonti Filadelfo Palombelli Giovanni — Vaccari Arturo — Valentini Luigi — Vacchi Tito — Bernardinis Stefano — Formichella Michele — Corna Pietro — Niola Nicola — Alferazzi Enrico — Cosci Adriano — Mercanti Luigi — Gigli Angelo.

Con decreto Ministeriale del 16 aprile 1910:

Foderaro Antonio, ufficiale d'ordine a L. 1400, promosso ufficiale di ordine a L. 1650.

Rossi Pasquale, id. a L. 1200, id. a L. 1450.

Con decreto Ministeriale del 28 febbraio 1910:

Barone Vittorio, segretario a L. 3100, promosso capo d'ufficio a L. 3400.

Con decreto Ministeriale del 10 marzo 1910:

D'Amico cav. Antonio, capo d'ufficio a L. 3300.

Con R. decreto del 13 marzo 1910:

Cappai Giovanni Agostino, alunno, già ufficiale d'ordine, a L. 1200, in seguito a nomina di alunno ha cessato di far parte del personale del quadro 5° della tabella organica *B* dal 1° settembre 1909.

Di Francesco Giuseppe, id. id.

Romanello Luigi, id. id.

Ferro Paolo, id. id.

aRffo Chino, id. id.

Con R. decreto del 24 marzo 1910:

Passalacqua Giuseppe, capo d'ufficio a L. 3400, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio dal 16 marzo 1910.

Ginnari Raffaele, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, in aspettativa per motivi di malattia, id.

Con R. decreto del 7 aprile 1910:

Brunetti Nicola, ufficiale postale telegrafico a L. 1200, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio dal 1° aprile 1910.

Pruneri Italia nata Baldacci, ausiliaria a L. 1450, l'aspettativa concessale per motivi di malattia è cessata col 31 marzo 1910, ed è collocata in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° aprile 1910.

Con R. decreto del 17 aprile 1910:

Vanzina Giulio, ufficiale postale telegrafico a L. 1200, collocato in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia, dal 1° aprile 1910.

Genco rag. Filippo, ufficiale postale telegrafico a L. 1200, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 1° aprile 1910.

Con R. decreto del 21 aprile 1910:

Orlacchio dott. Luigi, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio dal 1° maggio 1910.

Ieva Antonio Carlo, ufficiale postale telegrafico a L. 1200, in aspettativa per servizio militare, richiamato in attività di servizio dal 5 aprile 1910.

Cucinelli Michele, ufficiale postale telegrafico a L. 1200, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamalo in attività di servizio dal 16 aprile 1910.

Con decreto Ministeriale del 23 aprile 1910:

Giammarco Luigi, ufficiale postale telegrafico a L. 2700, il decreto Ministeriale 24 gennaio 1910, nei riguardi della di lui promozione a L. 3000, è revocato in ogni suo effetto.

Con R. decreto del 24 aprile 1910:

Zuddas Eugenio, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° aprile 1910.

Indelicato Alberto, ufficiale postale telegrafico a L. 1200, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° maggio 1910.

Bongioanni Maria, ausiliaria a L. 1450, in aspettativa per motivi di malattia, richiamata in attività di servizio, dal 1° maggio 1910.

Pesenti Amalia nata Bisoffi, ausiliaria a L. 1200, in aspettativa per motivi di malattia, l'aspettativa concessale per motivi di malattia è cessata col 31 marzo 1910. Collocata in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° aprile 1910.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 34, dal 15 al 21 agosto 1910.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 agosto 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Avellino*	S. Angelo L.	Bisaccia	bovina	1	—	1	—	1	—
	Campobasso	Larino	Montelongo	ovina	1	—	1	—	1	—
	Catania	Acireale	Aireale	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Aci Sant'Antonio. .	»	1	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Catanzaro	Montano	»	1	—	1	—	1	—
	Como	Lecco	Bosisio	»	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Alba	Neive	»	1	—	1	—	1	—
	»	Cuneo	Fossano	»	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Tavarnelle	»	1	—	1	—	1	—
	Foggia	Foggia	Lucera	equina	2	—	6	—	6	—
	Girgenti	Girgenti	Girgenti	ovina	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Gallipoli	Tiggiano	bovina	1	—	3	—	3	—
	»	Taranto	Taranto	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	ovina	2	—	68	—	68	—
	Modena	Mirandola	Mirandola	bovina	1	—	3	—	3	—
	»	Modena	Carpi	»	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Castellammare	Gragnano	»	1	—	1	—	1	—
	Pavia	Mortara	Vigevano	»	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Perugia	Baschi	»	1	—	1	—	1	—
	Reggio Cal.	Gerace	Monasterace . . .	»	2	—	2	—	2	—
	»	Reggio Calab.	Cardeto	ovina	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Motta Liv.	Chiarano	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Oderzo	Oderzo	»	1	—	1	—	1	—
	Vicenza	Marostica	Mason Vicentino .	»	1	—	1	—	1	—
					27	—	101	—	101	—
Barbone dei bufali	—	—		—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio sintomatico	*Cuneo*	Alba	Ceresole d'Alba . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Saluzzo	Murello	»	1	—	1	—	1	—
	Foggia	Foggia	Trinitapoli.	»	1	—	1	—	1	—
					3	—	3	—	3	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 agosto 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	*Alessandria*	Casale	Costigliole	bovina	—	2	—	2	—	—
	Avellino	Avellino	Avella	»	—	2	—	2	—	—
	Belluno	Belluno	Longarone	»	1	—	10	—	—	10
	Bergamo	Bergamo	Branzi	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Carona	»	—	22	4	22	—	4
	»	»	Foppolo	»	1	265	50	200	—	115
	»	»	Mojo de' Calvi . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Piazzatore	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Valleve	»	—	159	50	—	—	209
	»	»	Valnegra	»	—	15	—	15	—	—
	»	Clusone	Castione Presolana.	»	1	8	100	—	—	108
	Caserta	Caserta	Cancello Arnone . .	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Id.	bufalina	—	3	—	3	—	—
	Como	Lecco	Moggio	bovina	—	50	—	27	—	23
	Cremona	Cremona	Stagno Lomb. . . .	»	1	—	40	—	—	40
	Cuneo	Mondovì	Roccadebaldi . . .	»	—	5	—	—	—	5
	Firenze	Firenze	S. Casciano V. di Pesa	»	—	2	7	4	—	5
	»	»	Scarperia	»	—	36	—	—	—	36
	»	San Miniato	Castelfiorentino . .	ovina	—	—	78	—	1	77
	Forlì	Forlì	Meldola	bovina	—	3	—	3	—	—
	Mantova	Mantova	Bagnolo S.	»	—	17	—	4	—	13
	»	»	Roncoferraro . . .	»	—	4	64	—	—	68
	»	»	Virgilio	»	—	85	—	65	—	20
	Milano	Lodi	Ospedaletto	»	—	5	—	5	—	—
	Padova	Conselve	Cartura	»	—	5	—	—	—	5
	»	Este	Sant'Urbano	»	—	45	—	24	—	21
	»	Padova	Albignasego	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Padova	»	—	6	—	—	—	6
	Pavia	Pavia	Pavia	»	—	17	—	17	—	—
	Perugia	Perugia	Perugia	»	1	—	5	—	—	5
	Ravenna	Faenza	Riolo	»	—	6	2	—	—	8
	Rovigo	Adria	Donada	»	—	24	—	24	—	—
	Sondrio	Sondrio	Tartano	»	3	101	291	100	—	292
	Treviso	Oderzo	Motta di Liv. . . .	»	—	1	—	1	—	—
					8	892	701	578	1	1104
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Castelplanio . . .	—	2	—	2	—	1	1
	»	»	Cupramontana . . .	—	6	—	6	—	1	5
	»	»	Fabiano	—	6	21	6	—	—	27
	»	»	Monteroberto . . .	—	2	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 agosto 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Aquila*	Avezzano	Aielli	—	—	1	—	—	—	1
	»	Cittaducale	Amatrice.	—	4	13	—	—	4	9
	»	»	Antrodoco	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Borgòvelino	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Petrella Salto . . .	—	—	4	—	—	—	4
	»	Sulmona	Castel di Sangro .	—	—	11	—	7	—	4
	»	»	Popoli	—	—	3	—	—	1	2
	»	»	Pescocostanzo . . .	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Roccaraso	—	—	17	—	—	—	17
	Arezzo	Arezzo	Arezzo.	—	1	4	3	—	3	4
	»	»	Bucine.	—	—	4	2	1	2	3
	»	»	Cavriglia.	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Cortona	—	1	62	7	6	1	62
	»	»	Castiglione Fior. . .	—	9	—	114	—	1	113
	»	»	Fojano della Chiana	—	3	—	8	—	6	2
	»	»	Montevarchi	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	San Giovanni Val. .	—	1	—	4	—	4	—
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Acquasanta	—	—	4	—	1	—	3
	»	»	Amandola	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Comunanza	—	—	3	2	—	5	—
	»	»	Force	—	—	13	1	6	2	6
	»	»	Montalto Mar. . .	—	—	—	8	—	2	6
	»	»	Rotella.	—	—	6	27	—	25	8
	»	»	Venarotta	—	—	1	—	—	—	1
	»	Fermo	Belmonte Piceno . .	—	—	1	4	—	3	2
	»	»	Montegranaro . . .	—	—	7	2	—	3	6
	»	»	Monte Urano. . . .	—	—	8	4	2	1	9
	»	»	Rapagnano	—	—	1	3	—	—	4
	»	»	Santa Vittoria . . .	—	—	36	—	—	—	36
	»	»	Servigliano. . . .	—	—	6	—	—	—	6
	Avellino	Ariano	Orsara	—	—	3	2	—	2	3
	»	Avellino	Avella.	—	—	6	—	—	2	4
	»	»	Baiano	—	—	1	—	—	1	—
	»	S. Ang. dei L.	Bisaccia	—	—	3	3	1	2	3
	»	»	Sant'Angelo de' L.	—	7	—	9	1	—	8
	Belluno	Agordo	Alleghe	—	1	—	7	—	—	7
	»	Belluno	Zoldo Alto	—	1	—	5	—	—	5
	Benevento	Cerreto San.	Cusano Mutri . . .	—	2	7	6	—	5	8
	»	S. Bartolomeo	Colle Sannita . .	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Foiano Valforte . .	—	—	1	—	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 agosto 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Benevento*	San Bart. in G.	S. Bartolomeo in G.	—	2	4	4	—	4	4
	»	»	S. Croce del Sannio	—	3	11	8	5	6	8
	Bergamo	Bergamo	Casnigo	—	1	—	3	—	3	—
	»	Treviglio	Morengo	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Osio Sopra	—	1	—	2	—	2	—
	Bologna	Bologna	Castelmaggiore . .	—	—	4	2	1	1	4
	»	»	Castenaso	—	—	5	—	—	3	2
	»	»	Molinella	—	—	7	—	4	—	3
	»	»	S. Giov. in Persiceto	—	—	8	—	—	—	8
	Cagliari	Lanusei	Urzulei	—	—	10	—	—	—	10
	Campobasso	Campobasso	Casalcignano . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Gambatesa	—	3	3	4	—	—	7
	»	»	Ielsi	—	—	20	11	1	5	25
	»	Isernia	Agnone	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Fornelli	—	—	1	—	—	—	1
	»	Larino	Castelbottaccio. . .	—	5	4	13	—	—	17
	»	»	Colletorto	—	—	4	—	4	—	—
	»	»	Montefalcone . . .	—	11	—	21	—	10	11
	»	»	Montelongo	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Montorio nei F. . .	—	2	—	3	1	1	1
	Caserta	Caserta	Aversa.	—	—	—	2	—	2	—
	»	Gaeta	Campodimele . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Giorgio a Liri.	—	—	10	—	—	10	—
	»	Piedim. d'Al.	Fontegreca	—	—	4	3	—	2	5
	»	»	Prata Sannita . . .	—	—	9	—	—	9	—
	»	»	S. Angelo d'Alife .	—	—	5	2	1	4	2
	»	»	S. Polito Sannitico .	—	4	—	4	—	2	2
	»	Sora	Colle S. Magno . .	—	—	12	—	—	—	12
	Catanzaro	Catanzaro	Montauro	—	—	6	—	2	4	—
	»	»	Montepaone	—	—	25	—	—	7	18
	Chieti	Chieti	Abbateggio . . .	—	—	23	—	—	—	23
	»	»	Chieti	—	—	5	—	—	—	5
	»	Vasto	Scerni	—	—	9	—	—	—	9
	Cosenza	Castrovillari	Albidona	—	—	3	11	3	8	3
	»	»	Francavilla . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	Cosenza	Fagnano Castello .	—	—	—	2	—	1	1
	»	»	Torano Castello . .	—	—	8	—	—	8	—
	Cremona	Casalmaggiore	Gussola	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Vho	—	—	2	—	—	—	2
	»	Cremona	Pieve d'Olmi. . . .	—	—	8	—	8	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 agosto 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Cuneo*	Mondovì	Magliano Alpi	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Mondovì	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Morozzo	—	—	3	—	—	—	3
	Ferrara	Ferrara	Argenta	—	2	—	4	—	4	—
	»	»	Ferrara	—	2	3	2	—	2	3
	Firenze	Firenze	Incisa Valdarno	—	—	—	4	—	1	3
	»	»	Rignano sull'Arno	—	—	—	3	—	1	2
	»	Pistoia	Pistoia	—	—	—	3	—	3	—
	»	»	Tizzana	—	—	2	—	—	2	—
	Foggia	Bovino	Bovino	—	—	20	—	—	—	20
	»	»	Candela	—	—	2	—	—	1	1
	»	»	Castelluccio di L.	—	—	5	4	5	4	—
	»	»	Faeto	—	9	11	9	—	11	9
	»	»	Sant'Agata	—	—	8	—	—	2	6
	»	»	Troia	—	—	16	1	—	—	17
	»	Foggia	Lucera	—	—	23	—	—	—	23
	»	»	Roseto Valfortore	—	—	5	—	—	—	5
	»	San Severo	Carlantino	—	1	4	1	—	1	4
	»	»	Celenza	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Casalnuovo	—	1	—	4	—	—	4
	»	»	San Marco Catola	—	2	4	2	—	3	3
	»	»	San Severo	—	—	80	—	—	14	66
	Forlì	Cesena	Gambettola	—	—	21	9	21	—	9
	»	»	Gatteo	—	2	—	4	—	—	4
	»	»	Savignano	—	2	—	6	—	—	6
	»	»	San Mauro	—	8	60	18	31	—	47
	»	Rimini	Rimini	—	5	—	12	—	—	12
	»	»	S. Arcangelo	—	4	—	4	—	—	4
	»	»	Verucchio	—	4	—	5	—	—	5
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	—	—	45	—	—	—	45
	»	»	Manciano	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Santa Fiora	—	—	6	—	6	—	—
	Macerata	Camerino	Caldarola	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Serrapetrina	—	3	13	9	—	7	15
	»	Macerata	Colmurano	—	8	—	24	—	4	20
	»	»	Macerata	—	—	11	—	2	3	6
	»	»	Montecassiano	—	—	3	2	—	1	4
	»	»	Montefano	—	8	3	12	1	3	11
	»	»	Pausula	—	—	14	4	—	8	10
	»	»	Pollenza	—	—	5	—	1	3	1
	»	»	San Severino M.	—	—	4	—	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 agosto 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Macerata*	Macerata	Tolentino	—	15	25	32	—	8	49
	»	»	Treia	—	5	6	15	—	6	15
	»	»	S. Ginesio	—	—	7	—	—	7	—
	Mantova	Gonzaga	Suzzara	—	—	2	—	—	2	—
	Modena	Mirandola	Camposanto	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Caverzo	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Mirandola	—	—	4	—	—	—	4
	Napoli	Castellammare	Torre Annunziata .	—	12	—	12	—	12	—
	»	Pozzuoli	Pianura	—	4	5	4	—	—	9
	Novara	Novara	Casalino	—	—	7	—	—	2	5
	»	»	Terdobbiate	—	—	5	10	—	4	11
	Palermo	Corleone	Contessa Entellina .	—	—	—	5	—	5	—
	Parma	Borgo S. Don.	Borgo S. Donnino	—	—	26	—	—	6	20
	»	»	Busseto	—	1	—	4	—	2	2
	»	»	Polesine	—	—	3	—	—	—	3
	Pavia	Mortara	Mede	—	—	1	—	—	1	—
	Perugia	Foligno	Assisi	—	—	10	—	10	—	—
	»	»	Foligno	—	—	4	—	—	4	—
	»	»	Nocera Umbra . .	—	—	3	—	—	3	—
	»	Orvieto	Montegabbione . .	—	3	—	10	6	4	—
	»	Perugia	Baschi	—	2	26	12	—	27	11
	»	»	Castiglione del Lago	—	3	—	4	—	4	—
	»	»	Gubbio	—	—	24	9	—	18	15
	»	»	Todi	—	9	3	33	5	25	6
	»	Rieti	Cottanello	—	—	12	23	—	19	16
	»	»	Petescia	—	—	62	26	—	61	27
	»	»	Rieti	—	—	2	11	1	8	4
	»	Spoleto	Preci	—	1	—	4	—	4	—
	»	Terni	Amelia	—	—	96	7	36	16	51
	»	»	Guardia	—	—	23	1	8	3	13
	Pesaro Urb.	Pesaro	Pergola	—	—	6	—	—	—	6
	»	Urbino	Monte Copiolo . . .	—	—	4	—	—	—	4
	Piacenza	Fiorenzuola	Besenzone	—	—	45	—	—	—	45
	Potenza	Matera	Accettura	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Matera.	—	3	—	13	—	9	4
	»	Melfi	Melfi.	—	—	13	—	—	—	13
	»	»	Rapolla	—	1	—	1	—	1	—
	»	Potenza	Cancellara	—	29	—	29	—	8	21
	Reggio Cal.	Gerace	Pazzano	—	—	3	—	2	1	—
	»	Reggio Cal.	Bagaladi	—	5	—	6	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	COMUNE	CIRCONDARIO	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 agosto 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Reggio Cal.*	Reggio Cal.	Massa S. G.	—	3	—	3	—	3	—
	Roma	Frosinone	Paliano	—	—	4	—	—	1	3
	»	»	Prossedi	—	—	15	—	15	—	—
	»	Roma	Palestrina	—	—	5	—	—	1	4
	»	Viterbo	Acquapendente . .	—	—	4	17	12	—	19
	»	»	Farnese	—	—	1	1	—	—	2
	»	»	Graffignano	—	2	—	6	2	3	1
	»	»	Roccalvecce	—	—	9	1	—	—	10
	»	»	Tessennano	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Valentano	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Vetralla	—	—	26	—	—	—	26
	Salerno	Campagna	Rocca d'Aspide . .	—	—	4	—	—	—	4
	Sassari	Nuoro	Oniferi	—	—	42	—	36	6	—
	Siena	Montepulciano	Castiglione d'Orcia.	—	4	9	5	—	14	—
	»	»	Montepulciano . .	—	2	26	10	—	24	12
	»	»	Sarteano	—	2	3	10	2	—	11
	»	»	Sinalunga	—	1	18	7	15	—	10
	»	»	Torrita	—	3	26	3	—	8	21
	»	Siena	Casole d'Elsa . . .	—	—	22	—	—	—	22
	»	»	Castellina in Chianti	—	—	15	—	—	4	11
	»	»	Chiusdino	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Poggibonsi.	—	—	5	—	—	2	3
	»	»	Radda	—	—	12	—	—	1	11
	»	»	Rapolano	—	—	9	—	9	—	—
	Teramo	Penne	Castiglione e C. . .	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Cepagatti	—	3	13	3	—	1	15
	»	»	Civitella C.	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Elice	—	—	5	—	—	1	4
	»	»	Penne	—	5	43	11	4	15	35
	»	»	Pianella	—	20	2	20	—	10	12
	»	»	Picciano	—	—	4	—	—	—	4
	»	Teramo	Crognaleto.	—	10	48	10	—	3	55
	»	»	Fano Adriano . .	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Isola G. Sasso . . .	—	1	7	1	1	3	4
	»	»	Montepagano . . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Pietracamela . . .	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Torricella Sicura .	—	—	11	—	—	—	11
	Verona	Isola della Sc.	Bovolone	—	1	—	2	—	2	—
					293	**1745**	**863**	**276**	**629**	**1713**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 agosto 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rogna	*Aquila*	Aquila	Collepietro	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	Avezzano	Bisegna	»	—	323	—	—	—	323
	»	»	Opi	»	—	8	—	—	—	8
	»	Cittaducale	Borgocollefegato . .	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Petrella Salto . . .	»	—	80	—	—	—	80
	Avellino	Ariano	Casalbore	»	—	200	—	—	—	200
	Caserta	Sora	Cervaro	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Vallerotonda . . .	»	—	100	—	—	—	100
	Foggia	Bovino	Sant'Agata	»	—	80	—	—	2	78
	»	Foggia	Ortanova	»	—	27	—	—	—	27
	Girgenti	Girgenti	Montallegro	»	—	20	—	—	—	20
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	—	426	—	50	—	476
	Lecce	Taranto	Castellaneta	»	—	79	—	—	—	79
	Roma	Frosinone	Anticoli Campagna.	»	—	645	—	—	—	645
	»	»	Frosinone	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Guarcino.	»	—	750	—	—	—	750
	»	Roma	Vallinfreda	»	—	700	—	—	—	700
					—	4088	3	50	2	4028
Morva e farcino	*Alessandria*	Asti	Castagnole L. . . .	equina	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Bologna	»	—	2	—	—	—	2
	Brescia	Verolanuova	Manerbio	»	1	—	1	—	1	—
	Milano	Milano	Mediglia	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Truccazzano . . .	»	—	2	—	—	—	2
	Parma	Borgo S. Don.	Fontanellato	»	1	—	1	—	1	—
	Reggio Em.	Reggio Emilia	Reggio Emilia . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Torino	Pinerolo	Vigone.	»	1	—	1	—	1	—
	»	Torino	Torino.	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Verolengo	»	1	—	1	—	1	—
					6	6	6	—	6	6
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 agosto 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Vaiuolo ovino	*Caserta*	Caserta	Calvi Risorta . . .	ovina	—	9	1	—	5	5
Rabbia	*Bari*	Altamura	Noci	canina	1	—	1	—	1	—
	Caserta	Caserta	Marcianise	»	1	—	1	—	1	—
	Catania	Catania	Catania	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	equina	—	1	—	(1) 1	—	—
	Milano	Milano	Milano	canina	1	—	1	—	1	—
	Siena	Siena	Siena	»	—	2	—	—	—	2
	Trapani	Trapani	Trapani	»	—	—	7	—	7	—
	»	»	Id.	felina	—	—	1	—	1	—
					4	3	12	(1) 1	12	2
Vaiuolo bovino	*Modena*	Mirandola	Finale Emilia . . .	bovina	—	1	—	—	—	1
	Roma	Frosinone	Giuliano	»	—	26	15	—	—	11
					—	27	15	—	—	12
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Aquila	Calascio	ovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Scoppito	»	—	118	—	—	—	118
	»	Avezzano	Massa d'Alba. . . .	»	—	1100	—	—	—	1100
	»	Cittaducale	Fiamignano	»	—	2500	—	—	—	2500
	»	»	Petrella Salto . . .	»	5	—	22	—	—	22
	Bari	Barletta	Andria.	»	—	81	31	12	—	100
	»	»	Minervino Murge .	»	—	3	3	—	—	6
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano . .	»	—	360	—	—	—	360
	»	»	Deliceto	»	—	4	—	—	—	4
	Girgenti	Bivona	Calamonaci	»	—	16	—	—	—	16
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	310	—	—	—	310
	Perugia	Spoleto	Preci	»	2	70	143	—	—	213
	»	»	Scheggino	»	—	16	—	13	—	3
	Potenza	Matera	Grottole	»	—	30	—	—	—	30
	Roma	Roma	Palombara Sabina .	»	—	30	—	—	—	30
	»	Velletri	Cori	»	—	4	—	—	4	—
	»	Viterbo	Toscanella	»	—	10	—	5	—	5
					7	4667	199	30	4	4832

(1) Casi sospetti.

RIEPILOGO	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 agosto 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	20	—	24	—	24	—
	equina	2	—	6	—	6	—
	ovina	5	—	71	—	71	—
		27	—	**101**	—	**101**	—
Carbonchio sintomatico	bovina	**3**	—	**3**	—	**3**	—
Afta epizootica	bovina	8	979	623	575	—	1027
	bufalina	—	3	—	3	—	—
	ovina	—	—	78	—	1	77
		8	**982**	**701**	**578**	**1**	**1104**
Malattie infettive dei suini	suina	**293**	**1745**	**863**	**276**	**629**	**1703**
Rogna	ovina	—	4088	—	50	2	4028
	caprina	—	—	—	—	—	—
		—	**4088**	—	**50**	**2**	**4028**
Morva e farcino	equina	**6**	**6**	**6**	—	**6**	**6**
Rabbia	equina	—	1	—	(1) 1	—	—
	canina	4	2	11	—	11	2
	felina	—	—	1	—	1	—
		4	**3**	**12**	(1) **1**	**12**	**2**
Vaiuolo bovino	bovina	—	**27**	—	**15**	—	**12**
Vaiuolo ovino	ovina	—	**9**	**1**	—	**5**	**5**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	7	4667	199	30	4	4832
	caprina	—	—	—	—	—	—
		7	**4637**	**199**	**30**	**4**	**4832**

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

SVIZZERA. — *Da 22 al 28 agosto 1910* — (B n. 34).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	12	36	—	48	48
Carbonchio ematico	2	2	—	2	2
Afta epizootica	1	3	4	255	—
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	9	40	54	314	102
Rogna	—	—	—	—	—

(1) Casi sospetti.

GRAN BRETTAGNA. — *Dal 20 al 27 agosto 1910.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	21	22
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	7	18
Rabbia	4	—
Rogna ovina	—	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	29	(1) 146

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

BAVIERA. — Il Bollettino pubblicato nel n. 33 deve portare la data 15-31 luglio e non 1-5 luglio.

BAVIERA. — *Dal 1° al 15 agosto 1910.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	—	—	—
Afta epizootica	—	—	—
Pleuropolmonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	32	65	77

SERBIA. — *Dal 30 luglio al 6 agosto 1910.*

MALATTIE	Comuni	Località	Casi	Morti od uccisi
Pneumoenterite dei suini	6	6	88	27
Carbonchio ematico	—	—	—	—
Rabbia	—	—	—	—
Rogna	1	1	2	—
Vaiuolo ovino	12	14	366	73
Moccio e farcino	—	—	—	—
Dal 6 al 13 agosto 1910.				
Pneumoenterite dei suini	4	4	86	33
Mal rossino	1	1	10	8
Carbonchio ematico	1	1	3	3
Rabbia	3	3	4	4
Rogna	1	1	2	—
Vaiuolo ovino	11	20	391	58

ISTRIA. — *Dal 20 al 27 agosto 1910.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	2	2	22
Mal rossino	12	30	34
Peste suina	6	13	27
Moccio equino	1	1	3
Col ra degli uccelli	—	—	—
Tubercolosi	1	1	1

TIROLO E VORARLBERG. — *Dall'8 al 15 agosto 1910.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	1	1	1
Afta epizootica	—	—	—
Rogna dei cavalli	—	—	—
Id. delle capre	2	5	6
Mal rossino	20	27	32
Peste suina	18	32	53
Esantema coitale vescicoloso	1	1	1
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	9	10	13
Colera degli uccelli	1	1	18
Tubercolosi	1	1	2
b) VORARLBERG.			
Tubercolosi	1	1	1
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Peste suina	3	3	9
Carbonchio sintomatico	3	3	3

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 15 al 22 agosto 1910.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	1	1	1
Afta epizootica	1	1	2
Rogna dei cavalli	—	—	—
Id. delle capre	2	5	6
Mal rossino	17	25	33
Peste suina	20	34	63
Esantema coitale vescicoloso	1	1	1
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	5	5	6
Colera degli uccelli	1	1	18
Tubercolosi	1	1	1
b) VORARLBERG.			
Tubercolosi	1	1	1
Peste suina	2	3	9
Mal rossino	1	1	1

AUSTRIA. — *Dal 17 al 24 agosto 1910.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Afta epizootica	47	365
Carbonchio ematico	50	80
Carbonchio sintomatico	11	11
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	12	14
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	8	8
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	25	84
Rogna degli equini	48	67
Id. delle pecore	1	1
Id. delle capre	4	7
Rabbia	13	14
Peste e setticemia dei suini	293	753
Mal rossino	314	490
Colera degli uccelli	16	81
Peste dei polli	—	—
Tubercolosi dei bovini	27	28

BULGARIA. — *Dal 6 al 14 agosto 1910.* — (B. n. 28).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	1	1
Carbonchio ematico	9	9
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. delle capre	—	—
Id. del cavallo	1	1
Id. delle pecore	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	17	17
Mal rossino	—	—
Vaiuolo ovino	20	20
Moccio equino	2	2
Afta epizootica	2	2
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	7	7
Tubercolosi	—	—

BULGARIA. — *Dal 14 al 21 agosto 1910.*
(B. n. 29).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	1	1
Carbonchio ematico	2	2
Rogna del bove	—	—
Id. del cavallo	—	—
Id. del maiale	—	—
Id. delle pecore	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	9	13
Mal rossino	—	—
Vaiuolo ovino	22	24
Moccio equino	1	1
Afta epizootica	2	2
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	4	4
Tubercolosi	—	—

Impero Ottomano

Bollettino delle epizoozie n. 21

SALONICCO, 7 agosto 1910. — Il carbonchio ematico che esisteva a Baniska, villaggio del Sangiaccato di Sarrès fra gli ovini è scomparso.

(Rapporto del medico sanitario).

GIAFFA, 8 agosto 1910. — La peste bovina esiste a Sarona, nei dintorni di Giaffa.

(Rapporto del medico sanitario).

Costantinopoli, 22 agosto 1910.

MINISTERO DELLA MARINA

Con R. decreto del 2 giugno 1910:

Zeri Augusto, archivista di 1ª classe, id. — Mancini Achille, id., promossi, a scelta per merito, archivisti capi con lo stipendio di L. 4000, a decorrere dal 1° luglio 1910.

Sepe Augusto, applicato di 1ª classe, nel personale del Ministero, promosso, per anzianità congiunta al merito, archivista di 2ª classe (con riserva di anzianità) con lo stipendio di L. 3000, dal 1° luglio 1910.

Con R. decreto del 9 giugno 1910:

Poggi Francesco, tenente di vascello, incaricato della reggenza di una sezione dell'ufficio di stato maggiore della marina, a decorrere dal 21 maggio 1910.

Tosti di Valminuta Fulco, id., esonerato dalla reggenza medesima, con la stessa data.

Con decreto Ministeriale del 17 maggio 1910:

Cianciolo Alessandro, aiuto contabile di 3ª classe, promosso aiuto contabile di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1° giugno 1910.

Ministero di Agricoltura, industria e Commercio

Divisione terza

(Servizio della proprietà intellettuale)

ELENCO N. 8 degli attestati di trascrizione dei marchi di fabbrica e di commercio rilasciati nella seconda quindicina del mese di aprile 1910.

Numero del registro gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
9681	93	11	De Biasi Emilio, a Palermo	24 maggio 1909	Etichetta rettangolare portante a destra la dicitura in rosso *Antimalarico Depurativo E. De Biasi*, la parola *Palermo* con l'indicazione del luogo di deposito e di fabbricazione del prodotto e i *fac-simili* in oro di una medaglia e di una onorificenza; a sinistra figura un ovale con un ritratto contornato dalle parole *Preparazione speciale - Inventore Emilio De Biasi* e sotto di esso, tra le leggende in rosso *Esigere la Marca - Marca Depositata*, un braccio umano ripiegato verso l'alto con un ramoscello in pugno. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « preparato antimalarico ».
9763	98	13	Visconti-Leoni & Lamperti (Ditta), a Milano	28 giugno »	Etichetta circolare limitata da triplice fascia a colori con le parole *Lisciva speciale « Italia » - Visconti-Leoni & Lamperti - Milano*, iscrizioni accessorie e i *fac-simili* di tre medaglie, e nel cui interno campeggia, sopra uno sfondo costituito dalla rappresentazione dell'Italia geografica, una figura di donna coronata che regge con la mano destra il vessillo tricolore e poggia con la sinistra allo scudo nazionale: ai piedi della figura si legge *Marca depositata*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « lisciva ».
9768	93	15	Bonapace Augusto, a S. Pellegrino Terme (Bergamo)	5 luglio »	Etichetta rettangolare con bordo dorato, sul cui fondo occupato dalla parola *Bacio* ripetuta in carattere minuto di color verde chiaro, si osserva in alto uno scudo di fantasia con un leoncino a destra e sei medaglie a sinistra, il tutto fiancheggiato dalle diciture *Premiato colle massime onorificenze - Etichetta firma depositata* e seguito dall'altra, in rosso, *Elixir camomilla al The Nanking*; nel mezzo spicca in celeste e oro la parola *Bacio* e sotto di essa figurano iscrizioni varie relative alle qualità e alle contraffazioni del prodotto, tra le quali *Laboratorio Chimico Bonapace - S. Pellegrino Terme*, traversate dal *fac-simile* della firma in rosso *A. E. Bonapace*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « liquore ».
9820	93	17	Tirelli & C. (Ditta), a Pontechiasso (Como)	24 id. »	1° Etichetta rettangolare superiormente arrotondata, portante in alto la figura di un'aquila ad ali aperte uscente dal fuoco, sormontata dalla scritta *Marca di Fabbrica* e racchiusa in un doppio contorno circolare e sotto di essa una fascia obliqua con la parola *Scyrulina*; seguono l'iscrizione *Tirelli & C. « Union Phoenix » - Chiasso (Svizzera) - Pontechiasso (Italia)* e l'indicazione delle qualità e dell'uso del prodotto. 2° Etichetta circolare con bordo dentellato, recante in rilievo la figura di un'aquila ad ali aperte poggiata ad un ramoscello e

Numero del registro gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
					accompagnata dalle iscrizioni *Tirelli & C.* in alto e *Prodotti Chim. Farmac. Chiasso - Pontechiasso* in basso. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto medicinale ».
9816	93	55	Società Anonima Tensi, a Milano	3 agosto 1909	Etichetta rettangolare con un piccolo quadrilatero presso ciascun angolo, nella quale si osserva, sopra uno sfondo costituito dalla veduta delle guglie del Duomo di Milano e di fumaiuoli di stabilimenti industriali, una ruota dentata con in alto le parole *Soc. An. Tensi - Milano*, intrecciate coi serpenti di un caduceo che le sta nel mezzo e traversata da una targhetta con la parola *Tensi* in caratteri maiuscoli di fantasia; seguono la scritta *Lastre al bromuro d'argento*, un rettangolo con indicazioni relative al prodotto e la parola *Sinealo*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « lastre al bromuro d'argento ».
9858	93	56	Dotmolder Kunstwerkstätten für Stuck und Bildhauerarbeiten Alb Lauermann G. m. b. H., a Detmold (Germania)	7 id. »	La parola *Stuccolin*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « stucco e articoli di stucco », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
9873	93	57	Hodgson & Simpson, Limited, a Bebington presro Birkenhead (Gran Bretagna)	21 luglio »	Il disegno di un ovale in cui si osserva una tigre volta a sinistra, sopra uno sfondo di piante; sotto all'ovale si legge *Tiger Brand*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « saponi e candele, amido e preparati per stirare, profumerie, olii per illuminazione e lubrificazione », già registrato nella Gran Bretagna e Irlanda per gli stessi prodotti.
10261	93	58	Sonnino Leone fu Giuseppe, a Roma	7 febbraio 1910	Impronta raffigurante, tra due rami d'ortensia, un medaglione con in alto la parole *Esportazione Manifattura Italiana*, in basso una leggenda di pubblicità e nell'interno una nave in moto; sotto al tutto figurano una targa con le stesse iscrizioni di cui sopra, e la dicitura *L. Sonnino Roma-Milano*; superiormente sta un rettangolo con la scritta *Manifattura Italiana Esportazione* e l'indicazione della qualità, del nome dell'altezza del tessuto. Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « tessuti di cotone ».
10332	93	59	Società Miniere Sulfuree Trezza Albani-Romagna, a Bologna	18 id. »	La denominazione *Ventilato Trezza* accompagnata dall'iscrizione *Miniere Sulfuree Trezza Albani Romagna-Bologna*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « zolfo in polvere ventilato ».
10341	93	50	La stessa	25 id. »	La parola *Ventilato* accompagnata dall'iscrizione *Miniere Sulfuree Trezza Albani Romagna-Bologna*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « zolfo in polvere ventilato.
9782	93	62	San Martino Carlo, a Milano	8 luglio »	Etichetta rettangolare raffigurante un edificio prospiciente il lago con alcune barche da pesca ancorate alla riva; sull'acqua sta scritto in rosso e bianco *La Verbano* in carattere corsivo e *Fonte di Lesa - Lago Maggiore* in lettere maiuscole da stampa, in testa all'etichetta si legge *Don Carlo San Martino - Via Filangeri, 13 Milano* - e in basso, a sinistra, *Marca depositata*. Marchio di commercio per contraddistinguere « acqua minerale naturale ».

Numero del registro gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi o Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
9904	93	62	Rey Albert Léon, a Barcellona (Spagna)	4 agosto 1909	Etichetta circolare limitata da doppio filetto, portante all'ingiro l'iscrizione *Lig.r fabriquée. à la Gr.de Chartreuse* e nell'interno il disegno di due globi sormontati da una croce e separati da una linea ad arco di cerchio e il *fac-simile* della firma *L. Garnier*, il tutto traversato dall'indicazione *Cette liqueur est actuellement fabriquée à Tarragone par les Pères Chartreux.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « liquori », già registrato in Spagna per gli stessi prodotti.
9905	93	63	Lo stesso	4 id. »	Etichetta rettangolare contornata da un piccolo fregio e recante l'iscrizione *Grande Chartreuse Spécifique pour la conservation des dents - Prix 3 francs*, traversata obliquamente dall'altra *Cette liqueur est actuellement fabriquée à Tarragone par les Pères Chartreux;* lungo i bordi superiore e inferiore dell'etichetta figurano in trasparenza i disegni di sei sfere, delle quali quelle in alto portano al di sotto una croce. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotti igienici e liquori », già registrato in Spagna per gli stessi prodotti.
9906	93	64	Lo stesso	4 id. »	Etichetta rettangolare contornata da un fregio di fantasia e recante le iscrizioni *Trois francs - Elixir végétal de la Grande Chartreuse* e sotto di esse il *fac-simile* della firma *L. Garnier* sormontata dal disegno di una piccola sfera con crocetta in alto e da una linea ad arco di cerchio, il tutto traversato obliquamente dalla leggenda *Cette liqueur est actuellement fabriquée à Tarragone par les Pères Chartreux;* nell'etichetta stessa si osservano in trasparenza due sfere sormontate da una croce e sotto due altre mezze sfere. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « elisir e liquori », già registrato in Spagna per gli stessi prodotti.
9908	93	65	Lo stesso	4 id. »	Etichetta rettangolare con cornice ornamentale, portante in alto l'iscrizione *Liqueur fabriquée à la Grande Chartreuse* e in basso il *fac-simile* della firma *L. Garnier* sormontato dal disegno di una piccola sfera con crocetta e da una linea ad arco di cerchio, il tutto traversato obliquamente dalla leggenda *Cette liqueur est actuellement fabriquée à Tarragone par le Pères Chartreux.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « liquori », già registrato in Spagna per gli stessi prodotti.
9909	93	66	Lo stesso	4 id. »	Etichetta rettangolare con cornice ornamentale, portante nel mezzo il disegno in trasparenza di una sfera sormontata da una croce e circondata da sette stelle a cinque punte e dal nome *L. Garnier*, ai lati le parole *Liqueur fabriquée à la Grande Chartreuse* con in basso il *fac-simile* della firma *L. Garnier* sormontata da una piccola sfera con crocetta e da una linea ad arco di cerchio; diagonalmente all'etichetta si legge *Cette liqueur est actuellement fabriquée à Tarragone par les Pères Chartreux.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « liquori », già registrata in Spagna per gli stessi prodotti.
9916	93	67	Lo stesso	4 id.	Il disegno di una sfera sormontata da una croce e contornata in alto da sette stelle a cinque punte e in basso dalla scritta *L. Garnier.*

Numero del registro gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi o Segni distintivi di fabbrica
					Marchio di fabbrica per contraddistinguere « liquori, specifici, elisir e prodotti igienici », già registrato in Spagna per gli stessi prodotti.
9012	93	68	Rey Albert Léon, a Barcellona (Spagna)	4 agosto 1909	Etichetta circolare limitata da doppio filetto portante all'ingiro l'iscrizione *Grande Chartreuse* e nell'interno il disegno di una sfera sormontata da una croce e il *fac-simile* della firma *L. Garnier* il tutto attraversato dalla leggenda *Cette liqueur est actuellement fabriquée à Tarragone par les Pères Chartreux*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « liquori », già registrato in Spagna per gli stessi prodotti.
9013	93	69	Lo stesso	4 id. »	Il disegno di due circoli concentrici dei quali il minore punteggiato, nel cui interno figurano circolarmente l'iscrizione *Grande Chartreuse* e sette stelle a cinque punte, e in basso una piccola sfera sormontata da una croce. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « liquori, specifici, e prodotti igienici » già registrato in Spagna per gli stessi prodotti.
9014	93	70	Lo stesso	4 id. »	La figura di una targa con contorno mistilineo a tratti, recante in basso le parole *Grande Chartreuse*, in alto, lungo il bordo, l'iscrizione *Fabriquée à Tarragone par les Pères Chartreux*; e nel mezzo un circolo spezzato in quattro parti, dal cui centro si innalza una croce e intorno al quale stanno superiormente sette stelle a cinque punte. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « liquori e prodotti igienici », già registrato in Spagna per gli stessi prodotti.

Roma, 12 maggio 1910.

Il direttore: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 251,900 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,059,545 del consolidato 5 0[0) per L. 48.75 - 45.50 al nome di Caffaro *Teresa* fu Simone, minore, sotto la patria potestà della madre Riva *Marianna* fu Michele, domiciliata in Bricherasio, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Caffaro *Catterina-Teresa* fu Simone, minore, sotto la patria potestà della madre Riva *Maria-Giacinta* fu Michele, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 settembre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 647,310 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 100, al nome di Grasso *Antonio*, Pietro, *Francesco*, *Lucia*, Lorenzo e Giuseppe fu Giovanni Battista, minori, sotto la tutela di Bernabino Zaverio, Facciano Carlo e *Carolina* di Giovanni, minori, sotto la patria potestà del padre e prole nascitura da Franchino Giovanna fu Vincenzo, moglie in seconde nozze di Facciano Giovanni, tutti eredi indivisi di Franchino Vincenzo, domiciliati i primi sei in Santhià (Novara) e gli altri in Caluso (Torino), con vincolo di usufrutto vitalizio a favore di Franchino Giovanna fu Vincenzo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Grasso *Antonio-Vincenzo-Filippo*, Pietro, *Maria-Francesca*, *Lucia-Maria*, Lorenzo e Giuseppe fu Giovanni Battista, minori, sotto la tutela di Bernabino Zaverio, Facciano Carlo e *Albina-Carolina*, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 settembre 1910.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 3.75 0[0, n. 601,099

per L. 26.25, al nome di Alliata *Emanuele* di Domenico, domiciliato a Palermo, con usufrutto a Pasqualino Concetta in Vergara, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece essere intestata per la nuda proprietà ad Alliata *Emanuela* di Domenico, nubile, domiciliata a Palermo, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 settembre 1910.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0, n. 371,956 di L. 9000 (già n. 1,256,240 cons. 5 0[0) col nome di *Bruno Emilio* di Agostino, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Bruno Giovanni Emilio*, detto Emilio, di Agostino, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Torino, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 settembre 1910.

Per il direttore generale
PIETRACAPRINA.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 588,007 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 150 al nome di *Mammana* Sebastiano fu Salvatore, domiciliato a Montedoro (Caltanissetta), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Mammano* Sebastiano fu Salvatore, domiciliato a Montedoro (Caltanissetta), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 agosto 1910.

Per il direttore generale
PIETRACAPRINA.

Smarrimento di ricevuta (2ª pubblicazione).

Il signor Restivo Salvatore di Antonino ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 193 ordinale, n. 185 di protocollo e n. 1041 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Trapani in data 21 maggio 1908, in seguito alla presentazione di una cartella della rendita complessiva di L. 3.75, consolidato 3.75 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1908.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Restivo Salvatore di Antonino, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 26 agosto 1910.

Per il direttore generale
PIETRACAPRINA.

1° AVVISO.

Quest'Amministrazione ha proceduto alla conversione nel cons. 3.75 - 3.50 0[0 del certificato del cons. 5 0[0 nn. 7344 - 402,644 di L. 60 intestato a Sonza Giuseppe fu Battista con ipoteca per la cauzione dovuta dal titolare nella sua qualità di commissario alle esecuzioni, con irregolare attergato di cessione della rendita a favore di Jona Giuseppe fu Ezechia.

Si previene chiunque possa avervi interesse che la parte del certificato consolidato 5 0[0, contenente la cessione suaccennata, è stata unita al corrispondente nuovo titolo consolidato 3.75 0[0 n. 6 ',722 di L. 45 emesso in sostituzione, per conversione, in modo da formarne parte integrante, e che perciò isolatamente non ha alcun valore.

Roma, il 5 settembre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

1° AVVISO.

Questa Direzione generale ha proceduto alla rinnovazione del certificato n. 1563 di L. 99 di rendita, consolidato 3 0[0 per esaurimento del secondo mezzo foglio di compartimenti semestrali, intestato a De Susini Bernardino fu Padovano, ed avente a tergo una dichiarazione di cessione a favore di Rocca-Maria-Sacra-Caterina, nata Simonelli, in data 10 marzo 1869, firmata dal sig. Achille B. Capno Franchi Susini.

Si previene chiunque possa avervi interesse che il primo mezzo foglio di tale certificato, contenente la dichiarazione di cessione su accennata, è stato unito al nuovo certificato emesso in sostituzione, formandone parte integrante e che perciò non ha isolatamente alcun valore.

Roma, il 5 settembre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 6 settembre, in L. 100.60.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

5 settembre 1910.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 3/4 % *netto*	104,12 89	102,24 89	103,44 42
3 1/2 % *netto*	103,74 60	101,99 60	103,10 88
3 % *lordo*	72,27 50	71,07 50	71,23 84

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali parigini pubblicano la Nota che le potenze protettrici dell'isola di Creta hanno consegnato alla Porta in risposta al reclamo di questa circa le elezioni greche all'assemblea nazionale.

Il testo della Nota, così come viene telegrafato da Parigi, dopo le premesse generali, fa rilevare:

1° che la Grecia, avendo sempre tenuto un contegno corretto, non può essere considerata responsabile dell'elezione dei cretesi all'Assemblea nazionale ellenica;

2° che le potenze hanno preso misure perchè i cretesi eletti rifiutino il mandato;

3° che occorrerà attendere le decisioni di Venizelos, prima di prendere misure contro di lui.

In ogni caso tanto le potenze quanto il Governo greco fanno ogni sforzo per prevenire complicazioni.

Già ieri abbiamo riferito che la Turchia si è dimostrata soddisfatta di questa risposta; perciò si può conchiudere che anche questo incidente è stato chiuso con la migliore soddisfazione di ambe le parti.

I giornali francesi constatano questo risultato, lieti che la Nota sia inspirata al principio di rendere giustizia alla corretta e calma attitudine che mantenne mai sempre il Governo ellenico, ed approvano la decisione di rimandare di qualche settimana ogni decisione circa le domande formulate sulla condotta di Venizelos.

Della Nota, dice il *Temps*, di Parigi, rilevasi che le potenze protettrici e la Grecia procedono di piena intesa, e che qualunque ulteriore provvedimento sarà preso d'accordo fra il Gabinetto d'Atene e le potenze protettrici. Il seguente telegramma da Parigi conferma questo commento:

Le potenze protettrici hanno rinnovato le pratiche presso la Porta, perchè non complichi la situazione con nuove esigenze nella questione della convalidazione dei cretesi, eletti dall'Assemblea nazionale.

Una nota stonata in mezzo a questo concerto ci viene col seguente telegramma da Vienna, 5:

Presso Arta, alla frontiera greco-turca, ha avuto luogo uno scontro tra turchi e greci armati.

Tre greci sono rimasti uccisi e i superstiti sono fuggiti. I turchi hanno avuto un morto e due feriti.

Vogliamo credere che si tratterà d'uno di quegli sconfinamenti che si sono ripetuti moltissime volte alle frontiere degli Stati balcanici, che però rimarrà senza conseguenze.

* * *

Un giornale agrario tedesco, la *Deutsche Tageszeitung*, chiude un suo articolo sull'incontro di Salisburgo con la seguente caratteristica valutazione della triplice alleanza:

Parecchi in Germania negano che l'Italia rechi alcun giovamento alla triplice, e, non è gran tempo, si pretendeva che la Germania mettesse l'Italia alla porta; ma tutto questo non sarebbe che una grossa sciocchezza. È vero che l'Impero germanico non può ripromettersi dall'Italia nessuno aiuto attivo nel caso di una guerra europea, essendo l'Italia troppo dipendente dalle potenze occidentali; ma l'appartenenza alla triplice sarebbe per l'Italia, se non un vincolo impegnativo, almeno un freno. Insomma un'Italia nemica fin dal principio sarebbe meno preferibile. Inoltre per l'Impero è interessante sapere fino a qual misura esso può disporre della forza austriaca e ciò dipende, come si capisce, dalla sicurezza dei rapporti austro-italiani.

In complesso l'impressione del convegno è che la triplice sia salda. D'altro lato, è certo che l'Italia non trascurerà quell'altra parte della sua politica che è rivolta ad occidente. Ciò è naturale e dipende dalla forza delle cose; anzi l'Italia si può considerare come un interessante strumento misuratore che gravita dal lato in cui di volta in volta la potenza è maggiore: in questo momento dunque il prestigio delle due potenze centrali è alto.

Abbiamo ieri accennato alle parole di viva simpatia con cui i giornali francesi hanno riferito il discorso del presidente Fallières a Chambery. Ci piace oggi riportare l'inciso del discorso presidenziale che tocca all'Italia:

Tra la Francia e la sua nobile vicina, la cui amicizia ci è particolarmente cara, vi sono, fra gli altri ricordi, quelli di una gloria conquistata in comune sotto le pieghe delle bandiere che illustrarono, sugli stessi campi di battaglia, il valore dei suoi soldati e dei nostri: tempi indimenticabili che videro il rappresentante di un'antica dinastia gettare dall'altra parte delle Alpi la base incrollabile di una grande potenza e da questa parte il popolo savoiardo, che aveva altra volta associato i suoi brillanti destini a quelli della Francia, riprendere il suo posto in seno all'antica famiglia.

I vostri padri ed i nostri, noi non lo dimenticheremo mai, hanno versato il loro sangue generoso nella guerra della rivoluzione, per la difesa della libertà, ed i loro figli lo hanno versato in difesa del loro suolo.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, ieri, a Venezia, dopo una visita al campo trincerato di Mestre, ricevette a bordo del *Trinacria* gli ammiragli e i comandanti della squadra, e subito dopo, in lancia, si recò a fare una escursione nel litorale.

Iersera, a bordo del *Trinacria*, S. M. il Re offrì un pranzo invitandovi gli ufficiali superiori della squadra, le autorità ed i senatori e deputati presenti a Venezia.

S. M. la Regina Margherita ha lasciato ieri Stresa, stante le buone condizioni di S. A. R. la Duchessa di Genova Madre, la quale si avvia verso la guarigione.

S. M. fece ritorno a Gressoney.

Smentita. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

« La notizia pubblicata da un giornale intorno ad un supposto rallentamento nella attuazione integrale del nostro programma militare, quale venne recentemente approvato dal Parlamento, non ha il menomo fondamento di verità. Quel programma ebbe sin qui e continuerà ad avere il suo graduale e perfetto svolgimento nei modi e nei limiti di tempo prospettati al Parlamento. Ne è sicura guarentigia il pieno accordo che su questa, come su ogni altra di tali questioni che interessano la difesa del paese, è sempre esistito ed esiste tra il presidente del Consiglio e il ministro della guerra, accordo sempre esplicato in deliberazioni unanimi del Consiglio dei ministri ».

I giornalisti francesi in Italia. — Iermattina, a Venezia, i colleghi francesi lasciarono gli Hôtel Excelsior e des Bains, e si recarono con due autoscafi alla stazione, di dove partirono alle 9.50 per Bologna, ove giunsero alle 13.

Si trovavano alla stazione molti giornalisti bolognesi; i rappresentanti della Camera di commercio e del municipio.

I giornalisti bolognesi offrirono alle signore dei giornalisti francesi mazzi di fiori. Gli ospiti vennero condotti in vettura all'Hôtel Pellegrino, ove ebbe luogo una colazione intima con l'intervento del cav. Bertani, segretario della Camera di commercio e dell'assessore Bosdari, rappresentante del sindaco.

Al *dessert* pronunciarono calorosi brindisi il conte Bosdari, dando il benvenuto agli ospiti a nome della città, e il rappresentante della stampa emiliana che parlò anche a nome dei giornalisti bolognesi.

Rispose Vigna del Ferro, redattore del *Gil Blas*, che con felicissima rievocazione storica diede ai colleghi notizie interessanti su Bologna, sua città natia.

Gli ospiti vennero quindi condotti agli alberghi.

Nella giornata visitarono i principali monumenti della città. Alle 18 venne loro offerto un vermouth d'onore dalla Deputazione provinciale nell'Istituto ortopedico Rizzoli. Alle 20 ebbe luogo il banchetto ufficiale all'Hôtel d'Italia. Vi intervennero gli assessori Nadalini e Brunelli, un rappresentante del prefetto, i rappresentanti della Camera di commercio, i direttori dei giornali cittadini e molte notabilità e autorità.

Allo champagne, l'assessore anziano comm. Cadalini diede agli ospiti il saluto entusiastico di Bologna, ricordando come da Bologna e da Parigi si irradino luci di sapere. Rispose ringraziando il senatore francese Couyba.

All'Esposizione internazionale di Torino. — Il Governo russo ha deliberato di partecipare ufficialmente alla gran Mostra che Torino sta apprestando. Ha incaricato la direzione degli affari industriali del Ministero del commercio e dell'industria di organizzare la sezione russa, la quale avrà un padiglione d'onore dell'ampiezza da 2000 a 3000 mq.; oltre lo spazio che gli espositori occuperanno nelle gallerie.

Anche la Persia interverrà all'Esposizione e il consolato generale persiano in Roma annunzia che erigerà un padiglione speciale di circa 1200 mq.

Il Cile, che ha pure già aderito alla Mostra del 1911, ha testè nominato suo rappresentante all'Esposizione il proprio console di Torino.

Il colera nelle Puglie. — Dalla mezzanotte del 3 a quella del 4 si sono constatati:

In provincia di Foggia:

A Margherita di Savoja due nuovi casi ed un decesso dei colpiti precedenti — A Trinitapoli casi nuovi due ed un decesso degli infermi precedenti — A Cerignola un caso sospetto — A San Ferdinando nessun caso e nessun decesso.

Nella provincia di Bari:

A Barletta casi nuovi sei e decessi quattro dei quali due dei giorni precedenti — A Molfetta casi nuovi due ed un decesso — Ad Andria un caso ed un morto — A Trani, Bisceglie, Ruvo, Canosa e Bitonto nessun caso e nessun decesso.

Nelle riviste. — In occasione della gita dei giornalisti francesi in Italia, che in questi giorni saranno nostri ospiti graditi, la rivista internazionale *Mundus*, edita in Roma, ha pubblicato un numero unico, loro interamente dedicato.

Tale numero unico, che riceviamo in edizione elegantissima, contiene i ritratti degli ospiti graditi, e con essi, illustrazioni della maggiore attualità.

È in prima pagina un breve efficace saluto del direttore G. U. Nalato; segue un articolo di Arnaldo Cervesato su « Parigi e Roma nel momento attuale », di Carlo Saint Cyr sulla « Vera Italia moderna » uno scritto di Momo Longarelli sul « Giornalismo femminile in Francia », e articoli vari di molto ed attuale interesse che recano le firme di Leon Boudoresquè, di Arturo Lancellotti, di I. O' Connel ed altri.

Il numero riuscitissimo e molto elegante rimarrà gradito e durevole ricordo del simpatico avvenimento a cui è totalmente dedicato.

Movimento commerciale. — Il 3 corrente, a Genova, furono caricati 903 carri, di cui 326 di carbone pel commercio e 92 per l'Amministrazione ferroviaria — a Venezia 389, di cui 133 di carbone pel commercio e 13 per l'Amministrazione ferroviaria — a Savona 317, di cui 187 di carbone pel commercio e 42 per l'Amministrazione ferroviaria — a Livorno 190, di cui 42 di carbone pel commercio e 29 per l'Amministrazione ferroviaria — e a Spezia 166 di cui 83 di carbone pel commercio e 26 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina militare. — La nave-scuola *Etna*, con a bordo gli allievi dell'Accademia navale fra cui S. R. A. il Conte di Salemi, è giunta a Cristiania, salutata dalle salve delle batterie locali.

Il tempo era splendido. All'imbarcatoio, pavesato coi colori italiani e norvegesi, si trovavano le autorità.

Il comandante della nave Cusani-Visconti si recò ad ossequiare il ministro d'Italia comm. Berti che gli restituì la visita in forma ufficiale accompagnato dal primo segretario Marchetti Ferrante e dal console generale d'Italia.

Marina mercantile. — Il *Capri*, della Società nazionale, è giunto ad Hong-Kong il 4 corrente. — L'*Etruria*, della stessa Società, è partito da Suez per Genova. — Il *Città di Torino*, della Veloce, ha proseguito da Barcellona per il Sud-America.

ESTERO.

Movimento ferroviario in Russia. — Durante il decorso anno 1909 la rete delle ferrovie russe si è aumentata di circa km. 549, cosicchè al 31 dicembre 1909 la lunghezza totale delle ferrovie della Russia ascendeva a km. 67,115.

Il numero totale dei viaggiatori trasportati nel predetto anno è stato di 169,995,105; ed i prodotti sono saliti a rubli 862,445,706 (ogni rublo è uguale a L. 2.70 italiane).

Un rapporto consolare inglese annunzia che i lavori di costruzione della nord Donetz hanno fatti grandi progressi e che una parte della linea da Izum a Slavianhk è già stata aperta al traffico delle merci.

Altre numerose ferrovie sono in progetto; la più importante è una linea da Saratov a Millerowo, sulla linea sud-ovest: poi a Schterevka, sulla linea d'Ekaterina, e di lì a Marionpol. Essa ridurrà molto la distanza dal Volga al mare d'Azow.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BARCELLONA, 4. — Il Comitato di solidarietà operaia ha affisso un manifesto, che dichiara lo sciopero generale per domani, come attestato di solidarietà cogli scioperanti di Bilbao.

Gli operai stessi sembrano sorpresi della inattesa decisione.

BERLINO, 4. — La Missione speciale britannica, che viene ad annunciare ufficialmente l'avvento al trono del Re Giorgio V, è giunta stamane ed è discesa all'Hôtel Adlon, ospite dell'Imperatore.

BERLINO, 4. — A mezzogiorno l'Imperatore ha ricevuto la missione speciale inglese con a capo lord Roberts, che gli ha annunziato l'avvento al trono di Re Giorgio V.

Al ricevimento era presente anche il segretario di Stato agli esteri Kiderlen Waechter.

SAN SEBASTIANO, 4. — È stato firmato il trattato di arbitrato fra l'Italia e la Spagna.

BERLINO, 4. — Il cancelliere dell'Impero von Bethmann Hollweg ha risposto in termini cordiali al dispaccio che il marchese Di San Giuliano ed il conte di Aehrenthal gli hanno diretto da Ischl.

PIETROBURGO, 4. — Il municipio di Odessa ha approvato un prestito speciale di mezzo milione di rubli per combattere la peste bubbonica.

BARCELLONA, 4. — I delegati di quaranta Associazioni operaie si sono riuniti per discutere la questione dello sciopero generale.

Diciotto hanno votato a favore e dodici contro; dieci si sono astenuti.

È stata nominata una Commissione che si riunirà nel pomeriggio.

BERLINO, 5. — L'Imperatore Guglielmo ha dato un pranzo in onore della Missione britannica venuta ad annunziare l'avvento al trono di Re Giorgio V.

Al pranzo hanno assistito pure il cancelliere dell'Impero von Bethmann Hollweg, il segretario di Stato per gli esteri von Kiderlen-Waechter ed altre personalità.

PARIGI, 5. — Alla presenza del ministro Millerand, è stata inaugurata la seconda conferenza internazionale dei delegati tecnici delle Amministrazioni dei telegrafi e dei telefoni.

Sono rappresentate 22 nazioni.

CHAMBERY, 5. — Il bel tempo favorisce la terza giornata del viaggio presidenziale.

Il presidente Fallières è partito da Chambery per Albertville, dove riceverà le autorità al Municipio.

Il presidente ripartirà poscia per Annecy.

ANNECY, 5. — Il presidente della Repubblica, Fallières, è qui giunto a mezzogiorno, salutato dalle autorità, alle quali il presidente manifestò il suo compiacimento per l'accoglienza ricevuta in tutta la Savoja.

Dopo il ricevimento delle autorità vi è stato un banchetto in onore di Fallières, in cui sono stati pronunziati discorsi.

Il presidente ha preso quindi la parola per ringraziare.

ANNECY, 5. — Dopo il pranzo offerto dal presidente Fallières, alle autorità dipartimentali, hanno avuto luogo stasera i fuochi artificiali contrariati dal cattivo tempo.

Domani il presidente si recherà a Thonon.

CETTIGNE, 4. — Oggi vi è stato a Corte un pranzo di gala in onore del granduca Nicola Nicolajevic.

Il Re ha fatto un brindisi, rilevando l'eterna amicizia tra la Russia e il Montenegro ha espresso la sua imperitura gratitudine per la benevolenza dello Czar verso il Montenegro ed ha dichiarato che la Russia è la benefattrice e la perpetua protettrice del Montenegro.

Ha poi soggiunto che lo Czar sarà lieto di vedere il nuovo regno del Montenegro sulla via del pacifico sviluppo.

Il granduca Nicola ha risposto che lo Czar, nominando Re Nicola feldmaresciallo, ha voluto nuovamente porre in evidenza i cordiali vincoli di amicizia che esistono felicemente fra i due paesi ed esprimere la sua ammirazione per il coraggio marziale del Re e per la gloria militare del Montenegro.

BILBAO, 5. — È stato ripreso il lavoro in tutte le officine, stabilimenti, cantieri e miniere.

BARCELLONA, 5. — Una delegazione della Solidarietà operaia si è presentata alle tipografie dei giornali e ha costretto gli operai a sospendere il lavoro.

I giornali oggi non si pubblicheranno.

È stata inviata al personale dei tram una parola d'ordine perchè sospendano il lavoro per un tempo indeterminato.

La polizia è stata mobilizzata per il mantenimento dell'ordine.

Il Governatore civile ha tenuto una conferenza col Governatore militare.

BARCELLONA, 5. — La tranquillità regna dovunque. Il pubblico non avrebbe neppure notato lo sciopero generale se fossero stati pubblicati i giornali.

Stamane è stato pubblicato solo il *Coreo Catalan*, ma è probabile che stasera saranno stampati tutti i giornali, perchè, secondo le affermazioni della Commissione di scioperanti che si è recata ieri nelle redazioni dei giornali invitandoli a sospendere le pubblicazioni, lo sciopero durerà solo 24 ore.

Gli effetti dello sciopero si notano in modo speciale nelle tipografie e appariscono pochi nelle officine di cui soltanto una ventina sono state chiuse. Sulle banchine del porto si lavora come di solito; i tramwai circolano tutti.

Per le vie non si scorgono gendarmi. Il servizio d'ordine è assicurato, come abitualmente, dalla pulizia municipale e da quella governativa.

VIENNA, 5. — Stamani è stato aperto il 2° congresso internazionale della caccia, alla presenza di mille cacciatori di tutti i paesi.

La maggior parte degli Stati erano rappresentati ufficialmente. L'Italia era rappresentata dal segretario dell'Ambasciata, Cerutti.

VIENNA, 5. — I delegati al Congresso della caccia sono stati ricevuti, stasera, alla Hofburg dall'arciduca Leopoldo Salvatore, rappresentante l'Imperatore.

BUDAPEST, 5. — Secondo un comunicato delle ferrovie dello Stato è sospeso il movimento sulle linee Karansebes-Orsova e Oravitz-Zsidovin.

TEMESVAR, 5. — L'inondazione ha recato gravi danni alle linee ferroviarie, specialmente fra Karansebes e Orsova.

A Karansebes l'inondazione sabato mattina si è estesa tanto presto cha la popolazione potè salvarsi a stento.

L'acqua è altissima specialmente nel cimitero, ove misura due metri. Anche i ponti sono gravemente danneggiati. Le comunicazioni telegrafiche e telefoniche sono interrotte. Due persone sono annegate.

I danni causati dalla piena a Karansebes sono stimati a molte centinaia di migliaia di corone.

ORSOVA, 5. — In seguito alle pioggie torrenziali il passo di Oserna è inondato. Sono crollate cinque case; due ponti della ferrovia sono stati asportati.

Il servizio ferroviario e ogni altra comunicazione è interrotta.

Le acque hanno prodotto enormi danni anche in altri luoghi. Mancano particolari.

In Rumenia, presso Verciorova, la ferrovia è interrotta ugualmente per circa una settimana.

BERLINO, 5. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* qualifica come oziose congetture le voci raccolte dai giornali circa una prossima visita dell'Imperatore al castello di Friedrichshof, ove si incontrerebbe con lo Czar e forse col Re d'Inghilterra. Altrettanto è da dirsi delle altre notizie relative all'incontro dell'Imperatore e dello Czar a Wiesbaden.

Ciò che è esatto, aggiunge il giornale, è che lo Czar, appena giunto sul suolo tedesco, inviò all'Imperatore un cordiale telegramma, al quale l'Imperatore rispose con pari cordialità.

BERLINO, 5. — La Missione speciale inglese, venuta ad annunziare l'avvento al trono di Re Giorgio V, è partita nel pomeriggio per Dresda.

COSTANTINOPOLI, 5. — In una riunione tenuta dal Patriarcato ecumenico che si è occupato dell'elezione dei delegati costantinopolitani all'assemblea nazionale del Patriarcato, ha parlato il patriarca, esprimendo dispiacere e meraviglia per le misure minacciate dalla Porta contro la convocazione dell'assemblea e per le persecuzioni contro i metropoliti. Egli ha dichiarato che il Patriarcato è deciso di cooperare alla equiparazione della nazionalità greca in Turchia alle altre nazionalità.

ADDIS ABEBA, 5. — Le condizioni di Menelik sono sempre gravissime.

LONDRA, 5. — Secondo un dispaccio da Addis Abeba all'*Agenzia Reuter* le condizioni di Menelik non sembrano tali da presentare un pericolo imminente.

SAN PAOLO (Minnesota), 5. — Il presidente della Confederazione, Taft, parlando in occasione dell'apertura del Congresso per la conservazione delle forze naturali, ha lodato l'opera di Roosevelt per quanto concerne tale conservazione. Taft si è detto lieto di essere

erede di una tale politica e di potere contribuire alla sua realizzazione.

Inoltre, alludendo ai nazionalisti, Taft ha espresso il suo rammarico per la tendenza crescente a fare assegnamento sul Governo federale per tutto. La sola politica sicura, ha detto, consiste nell'attenersi nei limiti della costituzione al rispetto per il potere degli Stati.

COSTANTINOPOLI, 6. — Gli ambasciatori delle potenze protettrici dell'isola di Creta hanno comunicato verbalmente al ministro degli affari esteri Rifaat Pascià la risposta delle potenze stesse circa le elezioni di cittadini cretesi a membri dell'Assemblea nazionale ellenica.

Secondo informazioni assunte alla Porta le potenze dichiarono che la questione dei tre deputati, di indubbia cittadinanza cretese, è stata risolta in modo definitivo con le dimissioni che sono state loro imposte.

Quanto a Venizelos ed a Pologeorgis, essendo essi sudditi greci, non si può muovere alcun reclamo alla Grecia. Venizelos si dimetterà dalla carica di capo del Governo cretese e non si immischierà più negli affari cretesi.

Nei circoli della Porta si dichiara che il Governo ottomano esaminerà la questione della cittadinanza greca di Venizelos e stabilirà in conseguenza la sua attitudine.

Il ministro di Grecia a Costantinopoli, Gryparis, ha consegnato alla Porta una nota con la quale rinnova la domanda di venti milioni di danni in seguito al boicottaggio contro le merci greche.

CAPO SPARTEL, 4. — Il postale *Principe di Udine*, del Lloyd sabaudo, proveniente da Genova e Barcellona, esce dallo stretto di Gibilterra diretto a Santos e Buenos Aires.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

5 settembre 1910.

Il barometro è ridotto allo zero	0° a mare.
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	753.42.
Umidità relativa a mezzodì	47.
Vento a mezzodì	SW.
Stato del cielo a mezzodì	3/4 nuvolo.
Termometro centigrado	massimo 24.1.
	minimo 19.0.
Pioggia	gocce

5 settembre 1910.

In Europa: pressione massima di 770 sulla Gran Brettagna, minima di 756 sul Tirreno.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque disceso, fino a 5 mm. sull'Abruzzo; temperatura irregolarmente variata al nord, aumentata altrove; pioggie e temporali in Lombardia, Emilia e Veneto; pioggiarelle in Toscana, Lazio e penisola Salentina.

Barometro: massimo a 762 in Sicilia, minimo a 756 in Toscana.

Probabilità: venti forti settentrionali al nord, del 3° quadrante sulla media e bassa Italia; cielo vario al sud e Sicilia, nuvoloso altrove con pioggie sparse e temporali; mare generalmente agitato.

N. B. — Alle ore 13 è stato telegrafato a tutti i semafori di alzare il cilindro.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 5 settembre 1910.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	1/2 coperto	calmo	23 8	18 2
Genova	sereno	calmo	26 2	18 7
Spezia	3/4 coperto	legg. mosso	25 4	18 2
Cuneo	1/2 coperto	—	24 4	13 6
Torino	sereno	—	22 8	12 2
Alessandria	sereno	—	26 0	12 9
Novara	coperto	—	27 3	12 4
Domodossola	sereno	—	25 4	12 3
Pavia	coperto	—	27 4	11 4
Milano	sereno	—	26 0	12 9
Como	—	—	—	—
Sondrio	sereno	—	23 6	11 7
Bergamo	3/4 coperto	—	23 8	12 0
Brescia	3/4 coperto	—	23 6	12 1
Cremona	coperto	—	23 8	13 8
Mantova	1/4 coperto	—	22 8	13 9
Verona	coperto	—	22 8	13 9
Belluno	3/4 coperto	—	19 0	10 7
Udine	coperto	—	21 5	12 4
Treviso	coperto	—	22 8	12 2
Venezia	piovoso	legg. mosso	22 0	12 5
Padova	coperto	—	22 2	12 0
Rovigo	piovoso	—	25 0	11 0
Piacenza	coperto	—	22 1	13 3
Parma	piovoso	—	25 8	14 3
Reggio Emilia	coperto	—	26 1	14 0
Modena	coperto	—	25 5	14 3
Ferrara	coperto	—	26 4	12 7
Bologna	coperto	—	26 0	14 7
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	1/4 coperto	—	24 8	13 0
Pesaro	coperto	legg. mosso	26 9	11 7
Ancona	coperto	calmo	25 0	15 0
Urbino	—	—	—	—
Macerata	coperto	—	23 0	16 7
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	coperto	—	22 0	13 0
Camerino	coperto	—	21 0	14 0
Lucca	piovoso	—	24 5	15 0
Pisa	piovoso	—	26 9	16 1
Livorno	coperto	mosso	25 0	16 5
Firenze	coperto	—	25 8	17 0
Arezzo	coperto	—	25 2	15 0
Siena	coperto	—	24 0	12 9
Grosseto	1/4 coperto	—	25 3	15 1
Roma	coperto	—	25 4	19 0
Teramo	sereno	—	24 2	16 0
Chieti	1/2 coperto	—	20 8	14 6
Aquila	coperto	—	21 4	11 0
Agnone	coperto	—	20 1	12 0
Foggia	1/4 coperto	—	24 7	14 0
Bari	1/4 coperto	calmo	23 4	15 2
Lecce	3/4 coperto	—	24 8	17 0
Caserta	3/4 coperto	—	24 9	15 4
Napoli	coperto	calmo	22 5	17 3
Benevento	coperto	—	24 6	15 6
Avellino	coperto	—	19 8	13 8
Caggiano	1/4 coperto	—	19 4	12 0
Potenza	1/4 coperto	—	18 2	12 5
Cosenza	coperto	—	23 0	12 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	18 1	10 3
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/4 coperto	legg. mosso	24 8	19 8
Palermo	sereno	agitato	27 8	15 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	22 2	18 8
Caltanissetta	coperto	—	21 5	14 3
Messina	sereno	calmo	24 8	16 7
Catania	sereno	calmo	27 1	16 7
Siracusa	sereno	calmo	26 5	18 0
Cagliari	sereno	mosso	22 8	14 0
Sassari	—	—	—	—

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*